

L'amministrazione candida il progetto "Urbiquity"
Cinque milioni per rivoluzionare i trasporti in città

Catamarani solari ed auto elettriche La mobilità è green

Due nuove stazioni di bici pubbliche e 40 mezzi per il car-sharing



Imbarco

Snodo in via Spalato



● Snodo principale del nuovo trasporto intermodale di Brindisi sarà l'area di piazzale Spalato. Qui, oltre al "Park&Ride", ci sarà la nuova stazione del car-sharing e anche l'approdo della nuova circola del mare "green". Sotto, un "solar shuttle", una sorta di catamarano fotovoltaico simile a quello previsto per Brindisi.

● Potenziamento del bike-sharing con due nuove stazioni, un servizio di car-sharing con auto elettriche ed una circola del mare "green" con due catamarani elettrici e fotovoltaici.

È questo, in estrema sintesi, il contenuto del progetto "Urbiquity" con il quale il Comune di Brindisi si è formalmente candidato per la seconda fase del Programma "Uia", ovvero Urban Innovative Actions.

A lavorare sul progetto è stato un gruppo interno al Comune composto da Angelo Roma, Andrea Potenz, Fabio Lacinio e Gianluca Cuomo. Al loro fianco, selezionati attraverso un bando pubblico, Engineering SpaMunicipia Spa, BeMint Srl e Zemove Srl, tutte società che operano nel campo della consulenza alle pubbliche amministrazioni sulle tematiche dell'innovazione e della mobilità. Il tutto, naturalmente, con la spinta politica dell'assessore alla Programmazione economica Mi-

chele Di Donna, dell'assessore all'Urbanistica Giampiero Campo con la supervisione della sindaca Angela Carluccio.

Scopo del progetto è decongestionare il traffico urbano, riducendo allo stesso tempo l'inquinamento. Le strade nel centro cittadino, infatti, non solo non possono essere aumentate ma non possono neanche essere ampliate. Ecco perché l'idea è quella di incentivare l'uso di modalità alternative di trasporto, condivise ed a basso impatto ambientale, sfruttando allo stesso tempo lo specchio d'acqua che si trova nel cuore di Brindisi: il suo porto.

Centro dell'intermodalità a Brindisi sarà piazzale Spalato. Qui, infatti, a breve - quando l'Autorità portuale concederà l'area alla Multiservizi - si troverà il "Park&Ride" grazie al quale gli automobilisti potranno parcheggiare e, con il medesimo ticket, usufruire del bus elettrico che li trasporterà nel cuore del centro storico.

Ma, in caso di finanziamento del progetto Urbiquity, per un 5 milioni di euro, qui sorgerà anche la stazione di car-sharing, nella quale sarà possibile prelevare (a pagamento) un'auto elettrica da utilizzare secondo necessità e da riportare, al termine dell'utilizzo, nella stessa stazione. La vera rivoluzione, però, è quella che riguarda il trasporto su acqua. In caso di

finanziamento, infatti, il Comune acquisterebbe due mezzi marini elettrici (e con la strumentazione alimentata da pannelli fotovoltaici). Il primo, più piccolo, sostituirebbe l'attuale motobarca a gasolio nel giro del porto interno. Il secondo invece, più grande, partirebbe ancora una volta dallo snodo intermodale di piazzale Spalato raggiungendo poi un molo la cui

realizzazione è stata immaginata nei pressi del porticciolo turistico. Che, a questo punto, non sarebbe più quasi completamente isolato come oggi. Non solo. Anche tutta l'area di Materdomini potrebbe contare su un mezzo di trasporto pubblico molto più comodo e rapido, oltre che più ecologicamente sostenibile, dell'autobus.

«Questa candidatura su un programma così ambizioso - commenta l'assessore Di Donna - dimostra l'attenzione dell'amministrazione verso tematiche importanti come l'ambiente e la mobilità ed è la prova tangibile di un complesso lavoro di coordinamento tecnico-politico secondo una logica di partenariato pubblico-privato capace di produrre risultati importanti. Ritengo di dover ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a questo primo passo e spero che questa nostra proposta possa essere ben accolta in Europa. Siamo coscienti della difficoltà della competizione in considerazione dei nostri competitors ma siamo fiduciosi e convinti che, comunque, il lavoro svolto potrà essere la base per la partecipazione ad altre opportunità di finanziamento».

F.R.P.



L'ACCORDO

Lucisano Media Group e Comune di Brindisi partner per creare un polo di aggregazione

Non solo cinema: eventi culturali all'Andromeda

● Trasformare il cinema in un vero e proprio polo di aggregazione culturale e sociale per tutta la città. È questo l'obiettivo della convenzione firmata dal Comune di Brindisi e da Italian International Movieplex, controllata da Lucisano Media Group, che gestisce tra gli altri anche il multisala Andromeda di Brindisi.

L'accordo, della durata di sette anni, è stato siglato dal sindaco di Brindisi Angela Carluccio e dal presidente di Lucisano Media Group Fulvio Lucisano e mira a valorizzare il cinema Andromeda di via Bozzano con l'organizzazione di mostre, incontri e convention, ma anche con proiezioni di video promozionali delle bellezze naturali e artistiche del territorio pugliese.

La sala cinematografica brindisina è frequentata in media da circa 270mila spettatori ogni anno. Un pubblico ampio che in futuro potrà godere di un'offerta culturale e sociale ancor più variegata. L'accordo, infatti, consente al Comune di utilizzare dei locali della struttura (ad esempio

Iniziativa

Mostre, incontri e convention
Ma anche promozione delle bellezze del territorio

il foyer) per la programmazione di attività non cinematografiche con finalità artistiche, culturali e turistiche come mostre ed esposizioni, ma anche convention e incontri.

È previsto all'interno degli spazi comuni anche un totem informativo interattivo i cui

contenuti verranno forniti dall'amministrazione, per informare i cittadini su attività comunali e di pubblico interesse. L'Andromeda, inoltre, concederà al Comune anche lo spazio pubblicitario presente sul retro di 100mila biglietti

anni, per ospitare una grafica finalizzata alla valorizzazione delle attrazioni turistiche del Comune di Brindisi. Sarà realizzato dall'azienda, inoltre, uno spot di due minuti dedicato al parco archeologico di Egnazia, che sarà proiettato prima di ogni spettacolo cinematografico.

«Fare cinema non vuol dire soltanto - ha affermato Fulvio Lucisano - fare cultura ma anche dividerla. Per questo motivo aderiamo con entusiasmo a questo progetto di collaborazione con il Comune di Brindisi, con l'obiettivo di dare

ulteriore slancio alla già vivace vita sociale e culturale della città, che insieme al nostro patrimonio artistico rappresenta il vero tesoro di questo Paese: un connubio che al cinema può trovare il modo di esprimersi al meglio».

Sviluppo

In arrivo 3 nuove sale



● I piani di crescita del multisala Andromeda di Brindisi non si fermano all'accordo appena siglato con il Comune. Il progetto di Italian International Movieplex, infatti, è quello di ampliare la struttura con tre nuove sale da 100 posti ciascuna, in modo da arricchire l'offerta rivolta al pubblico programmando anche film d'essai.

“Ogni giorno hai un'ottima ragione per seguirci on line. Anzi, dieci.”

Vai su quotidianodipuglia.it!
Il nuovo sito che si fa in dieci per te.



Quotidiano

quotidianodipuglia.it è dieci volte nuovo, ogni giorno.
Vieni a trovarci sul sito che ti sorprende ogni volta!



In alto, Fulvio Lucisano ed Angela Carluccio firmano il protocollo d'intesa per la creazione di un polo culturale nel multisala di Brindisi